



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



FAZI

Appuntamento
il 5 novembre
con il convegno
su latte e suini

VINITALY

La "special edition"
in attesa del ritorno
della fiera previsto
dal 10 al 13 aprile

NUTRIE

Con il nuovo Piano
un passo avanti
per il contenimento
della specie

ASSICURAZIONI

Agridifesa Italia,
crescono anche
nel 2021 soci
e valore assicurato

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB **AGRIBERTOCCHI**

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



KUHN

Nuova Società di NOLEGGIO

AR **AGRIRENT**

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agrent.it

L'appuntamento è per il 5 novembre alle 10 a Montichiari

Latte e suini al centro del convegno di Confagricoltura



◆ I costi delle materie prime sono alle stelle in tutti i settori, non solo in quello primario: il mais e la soia hanno rincarato superiori al 40 per cento e i mezzi di produzione, in primis i fertilizzanti, sono cresciuti del 20-60 per cento. Un campanello d'allarme che potrebbe stoppare la crescita, anche perché fa il paio, negli ultimi mesi, con la crescita sostenuta dei costi dell'energia. Macigni che pesano fortemente sulle imprese agricole: i produttori di latte si sono mobilitati da tempo, così come il comparto suinicolo e avicolo, e ora si stanno allertando pure gli altri, come l'ortofrutticolo, per il grosso aumento dei costi di trasporti e imballaggi. "Il rischio concreto - dichiara il pre-

sidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli - è di vedere le imprese strette tra la stasi dei prezzi in campo e alla stalla e l'aumento vertiginoso dei costi: per questo è necessario agire subito con politiche a salvaguardia della redditività". Per Confagricoltura Brescia è necessario recuperare adeguati livelli di autoapprovvigionamento dei prodotti destinati all'alimentazione animale, drammaticamente scesi in questi anni, dando più forza all'approccio di filiera. "Per questo - continua Garbelli - va data piena applicazione alle conquiste della genetica e al consolidamento delle aggregazioni di prodotto, in modo da sviluppare sempre più l'agricoltura profes-

sionale basata sull'intensificazione sostenibile". Temi centrali, che Confagricoltura Brescia ha deciso di porre al centro del suo convegno alla Fazi, Fiera agricola zootecnica italiana. Venerdì 5 novembre alle 10, nella sala Scalvini del Centro fiera di Montichiari, è in calendario "Zootecnia: le prospettive dei settori latte e suini", al quale interverranno, oltre a Garbelli, anche Angelo Rossi del Clal, Renato Zaghini, presidente Consorzio Grana Padano, Rudy Milani, presidente Fnp Suini di Confagricoltura e l'assessore regionale Fabio Rolfi. Per i tre giorni di fiera, dal 5 al 7 novembre, sarà possibile confrontarsi con Confagricoltura Brescia nello stand nel padiglione 5 centrale.

Sul tema del prezzo del latte, Confagricoltura Brescia da tempo ne chiede un equo riconoscimento, rivolgendosi al ministero delle Politiche agricole affinché definisca subito un accordo per l'adeguamento del prezzo agli allevatori, visto che l'attuale è al di sotto dei costi di produzione. Per questo il settore allevatorio in crisi e pretende l'individuazione dei criteri di definizione del prezzo al litro più vicini al giusto riconoscimento economico. Sul fronte dei suini sono diversi i fronti aperti, che rischiano di minare l'attività del settore, a partire dai cosiddetti fuori peso e dal decreto Genetica. Anche in questo caso, così come per il latte, sono aperti dei tavoli di confronto al ministero.

Preoccupa il deflusso ecologico: normativa da rivedere



◆ A poco più di sessanta giorni dalla sua entrata in vigore, crescono le preoccupazioni per l'applicazione del deflusso ecologico per il quale si attendono ancora le indicazioni puntuali della Regione Lombardia per i principali corsi d'acqua interessati. Secondo le prime stime dei consorzi, l'introduzione del deflusso ecologico in sostituzione all'attuale deflusso minimo vitale potrebbe avere significative ripercussioni sulla disponibilità di acqua destinata all'irrigazione. A maggior ragione in una provincia come quella bresciana già impegnata a fronteggiare le annose criticità del bacino del Chiese e il contenzioso sulla sperimentazione proprio del deflusso minimo vitale del fiume Oglio, bocciata dalla Regione e su cui pende il giudizio del Tribunale superiore delle acque.

Il concetto di deflusso ecologico, che scaturisce da una direttiva europea, prende in considerazione unicamente gli aspetti di tutela del singolo corso d'acqua in termini di quantità e qualità delle acque e dei relativi ecosistemi, non considerando però, tra questi, le positive ricadute - ambientali e territoriali oltre ovviamente a quelle produttive - che il sistema irriguo assicura nel contesto della pianura padana.

Confagricoltura è impegnata sia a livello nazionale che regionale, in collaborazione con i consorzi di bonifica e con l'Anbi, perché si scongiuri il reale pericolo di mettere in ginocchio l'agricoltura irrigua del nostro Paese. In una recente audizione al Senato, Confagricoltura ha ribadito che è necessario avviare le procedure di deroga previste per dare la possibilità di definire il deflusso ecologico in relazione alla specificità dei vari contesti, rivedendo nel contempo alcuni aspetti della normativa europea.

Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

Convegno

ZOOTECNIA
le prospettive dei
settori latte e suini

Venerdì 5 novembre 2021 | ore 10

Sala Scalvini | Centro Fiera Montichiari (Bs)

Con il patrocinio del Comune di Montichiari



Vieni a trovarci nel nostro stand nel padiglione 5 centrale!

Seguici anche su   

Garbelli: "Il settore maidicolo ha una funzione strategica ma pesa la perdita di competitività"

La filiera del mais si mobilita per chiedere nuovi fondi



◆ Un appello al ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli affinché rifinanzi il fondo per la competitività delle filiere, plafond che eroga contributi ai produttori di mais che hanno stipulato contratti di filiera triennali. La lettera, a firma del coordinamento nazionale di Agrinsieme, è stata inviata a metà ottobre, con la richiesta formale di rimpinguamento del fondo. Le risorse, per il 2021, ammontano a sei milioni. Si punterebbe ad aumentarle almeno fino a otto milioni (come peraltro già previsto nel 2020). In aggiunta, la missiva chiede anche l'estensione del contributo dal 2022 in avanti.

"Il mais rappresenta la prima coltura nazionale sia in termini di produzione sia di rese - dichiara il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -. Per questo ha assunto una funzione strategica nelle principali filiere nazionali dei prodotti zootecnici e bio-industriali. E, con uno sguardo di prospettiva, non ci sono significative alternative praticabili. Per una serie di criticità, la coltura ha sofferto una perdita di competitività, che ha ridotto la superficie coltivata e, di conseguenza, la produzione disponibile per le filiere nazionali, comprese quelle d'eccellenza Dop e Igp.

Per rispondere alle esigenze si è quindi ricorso a importazioni crescenti, passate in un decennio dal 15 al 50 per cento".

È per questo che, a marzo 2020, è stato siglato l'accordo quadro triennale per il mais da granello di filiera italiana certificata, al fine di favorire la stipula di contratti di filiera per il mais nazionale destinato all'alimentazione animale attraverso un riconoscimento economico e, in tal modo, colmare il gap tra domanda e offerta creatosi negli ultimi anni. Lo sforzo della filiera si affianca al sostegno previsto dal fondo per la competitività, con l'incentivo a contratti triennali finalizzati a migliorare l'integrazione tra produttori e imprese di trasformazione. "La filiera ha accolto con favore il regime di sostegno - aggiunge Garbelli -, lo dimostra l'ampio ricorso allo strumento dei contratti di filiera per regolarizzare il mercato e migliorare la qualità".

La dotazione di otto milioni del 2020 è stata completamente utilizzata, nonostante il plus di risorse messe a disposizione; per il 2021 il fondo ammonta a sei milioni: per favorire ulteriormente il ricorso ai contratti di filiera sarebbe quindi necessario aumentarlo, estendendolo anche ai prossimi anni.

Olio, si conferma un'altra difficile annata

◆ Da temibile presagio a, purtroppo, ormai quasi sicura certezza: per l'olivicoltura bresciana e, più in generale, per quella lombarda si prospetta l'ennesima e pesante annata disastrosa. I presagi - che già dalla primavera scorsa si erano palesati - sono stati confermati in queste settimane di ottobre, quando si è ormai prossimi alla raccolta in campo, con la prospettiva che molti olivicoltori non tireranno nemmeno fuori le loro reti.

Raccogliendo le sollecitazioni della sezione provinciale di Brescia e di quella regionale di prodotto Olio, entrambe presiedute da Rita Rocca, il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli ha

scritto una lettera all'assessore regionale all'Agricoltura e sistemi verdi Fabio Rolfi, per "provare a serrare le fila e individuare, al più presto, una strategia e degli strumenti che possano al più presto supportare il settore". Nello specifico, la richiesta è la convocazione di un tavolo di lavoro e di confronto con la Regione Lombardia, possibilmente da estendere anche alla Regione Veneto e alla Provincia autonoma di Trento. La finalità è ottenere uno sguardo d'insieme sull'areale del lago di Garda, che è la principale zona di produzione olivicola della fascia prealpina delle regioni del nord Italia. "La nostra primaria e stringente urgenza - spiega la presidente Rita

Rocca - è quella di condividere con i servizi fitosanitari e con gli enti di ricerca regionali dei percorsi di supporto tecnico-scientifico, per fronteggiare le emergenze di tipo fitoiatrico che costantemente investono l'olivicoltura. Tutto questo a partire dal contrasto alla cimice asiatica e ai fenomeni di cascola anomala che, nel giro di questo ultimo triennio, hanno pressoché azzerato le produzioni nell'anno 2019 e di quello attuale".

Confagricoltura Brescia ha già dato all'assessore Rolfi la sua piena disponibilità a portare, all'eventuale tavolo di lavoro che verrà convocato, il suo contributo, sempre al fianco degli olivicoltori bresciani.



NUOVA
ORMA

di Bonardi e Perotti

GHEDI (Bs) - Tel. e Fax 030.901330
e.mail: info@orma.191.it

**MACCHINE E RICAMBI AGRICOLI DI OGNI TIPO - GIARDINAGGIO - COSTRUZIONE E COMMERCIO
RIPARAZIONE TRATTORI DI TUTTE LE MARCHE**

...20.000 articoli pronta consegna! - SERVIZIO RICAMBI EXPRESS

NUOVO SERVIZIO CONSEGNA A DOMICILIO 24 ORE A € 8,00 - "provare per credere"



ZAMBUTO

MANGIMI S.r.l.

CASTELCOVATI (BS) - via del lavoro, 8
Tel. 030.7187465 - Fax 030.718171

www.zambutomangimi.it



Confagricoltura Brescia presente al Vinitaly "special edition"



Stand consorzio Valcamonica con il presidente Gianluigi Bontempi

◆ A celebrare il successo della "special edition" di Vinitaly, una versione inedita della più famosa vetrina internazionale dei vini e dei distillati dedicata esclusivamente al settore del business, c'era anche Confagricoltura Brescia. Una

delegazione, guidata dal direttore Gabriele Trebeschi, ha presenziato a una delle tre giornate di expò, in programma come sempre a Veronafiere tra il 17 e il 19 ottobre scorsi. In particolare, l'associazione ha visitato i consorzi di tutela dei vini



Stand consorzio Valtenesi

della provincia di Brescia, presenti nell'area dedicata ai grandi vini della Lombardia. Il primo incontro è stato con Maria Grazia Marinelli del consorzio Montenetto, quindi la delegazione ha fatto visita allo spazio espositivo del consorzio Valtènesi, condotto da Fabio Finazzi e Juri Paganini, per poi passare da Ambra Bernardi del consorzio Lugana e infine da Gianluigi Bontempi del consorzio vini Igt Valcamonica.

"L'affluenza e la presenza di operatori del settore, di buyer internazionali, della Gdo e del canale Horeca - dichiara Luca De Santis, responsabile dell'ufficio Vitivinicolo di Confagricoltura Brescia - ha rappresentato una forte ripresa per tutto il settore vitivinicolo sia bresciano sia a livello nazionale e internazionale. Un'edizione speciale del consueto Vinitaly, sospeso per due anni consecutivi a causa della pandemia, in cui non sono mancati tuttavia i grandi eventi, le degustazioni tecniche, le prestigiose verticali, i walk around tasting, le aree tematiche e i focus sui principali mercati".

I consorzi vitivinicoli bresciani, all'unisono, si sono detti molto soddisfatti del nuovo taglio conferito alla manifestazione, ma soprattutto grati della possibilità di parteciparvi concessa dalla Regione Lombardia, che ha sostenuto le spese per la presenza. L'edizione 2021 va



Il vicepresidente Scalmana con Palma Esposito, responsabile Vino e Olio di Confagricoltura

così in archivio con oltre 12 mila operatori professionali, più di 2.500 buyer (circa il 22 per cento del totale) e sessanta nazioni rappresentate, lanciando la sfida alla 54esima edizione in programma dal 10 al 13 aprile 2022. I Paesi presenti, l'Europa (con le nazioni del Nord, Germania e Francia in testa), la Russia, gli Stati Uniti e il Canada hanno guidato la domanda di vino italiano in fiera, seguiti dall'Est Europa

(Romania, Ucraina, Polonia, Bielorussia, Bulgaria e Repubblica Ceca), Regno Unito e Cina. Tra le aree di interesse di operatori e buyer, quelle dedicate al biologico e agli "organic wine" hanno registrato un'impennata dell'affluenza. Sul fronte delle nuove tendenze, il calendario di masterclass della Mixology ha registrato il tutto esaurito, ma un riscontro positivo l'ha ricevuto anche Sol&Agrifood ed Enolitech.



Stand Consorzio Montenetto con, al centro, la presidente Maria Grazia Marinelli

Sistema Enologia



Se produrre ottimo vino è la vostra priorità, noi vi rendiamo più semplice l'impresa.



sistemiamo l'Italia

www.sistemiamolitalia.it
www.sistemi.com

Produrre un buon vino non è facile. Per questo abbiamo creato un sistema gestionale dedicato esclusivamente alle aziende Vitivinicole. Per togliervi ogni problema e lasciarvi il gusto di fare al meglio ciò che apprezzano i vostri clienti. SISTEMA ENOLOGIA è la soluzione pensata e progettata per farvi concentrare solo sul meglio del vino, senza retrogusti.

SISTEMA ENOLOGIA è il sistema gestionale completo e integrato per gestire le attività amministrative, produttive e distributive del settore vitivinicolo e soddisfa le nuove esigenze normative di Dematerializzazione dei registri vitivinicoli. La soluzione è disponibile anche in cloud.

METTETECI ALLA PROVA

Insieme a voi per lavorare, produrre, creare e innovare, perché solo insieme sistemiamo l'Italia. Contattateci e troveremo la soluzione giusta per Voi.



CSB Software & Solutions S.r.l.

Via Como, 3 - 25125 Brescia (BS)

Tel 030.3514611 - www.csb.it - infomktg@csb.it - csbss@legalmail.it

Giansanti ospite di Futura open talks

◆ Tre giorni di incontri, con oltre cento relatori in presenza e in streaming, tra cui anche il presidente nazionale di Confagricoltura Massimiliano Giansanti.

Sono i Futura open talks, che quest'anno guarderanno al tema "Economia x l'ambiente", in programma dal 4 al 6 novembre nell'auditorium della Camera di commercio a Brescia. Si tratta di uno spazio dedicato alla visione di un futuro realistico e sostenibile, fatto di persone, imprese, agricoltura, città, ambiente naturale e fauna selvatica, in un ecosistema possibile fondato su equilibrio e rispetto. I numerosi incontri saranno l'occasione per confrontarsi sui temi strategici che possono determinare il cambiamento: mobilità, rigenerazione urbana, industria, edilizia, formazione e finanza, tecnologia, territorio, turismo. Il tutto insieme a ministri, imprenditori, rappresentanti europei, tecnici ed esponenti delle istituzioni e delle associazioni

La regia dell'evento è della Camera di commercio e di Pro Brixia, nell'attesa dell'Expo a Brixia Forum previsto nel maggio 2022. Tre gli obiettivi del progetto: cultura della sostenibilità per generare consapevolezza, formazione per attivare nuove competenze e sostegno alle imprese per ottenere le risorse necessarie.

La giornata dedicata ai temi dell'agricoltu-



ra sarà giovedì 4 novembre. In particolare, alle 14 è in calendario la tavola rotonda "Le opportunità offerte dai fondi regionali, nazionali ed europei per un'agricoltura più sostenibile". Insieme al presidente di Confagricoltura Giansanti interverranno il parlamentare europeo Antonio Tajani, il membro del gabinetto del commissario Ue all'Agricoltura Wojciechowski Roberto Berutti, l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi e il presidente di Coldiretti Ettore Prandini, con moderatore

Piorgiorgio Chiarini. Nello stesso pomeriggio si parlerà anche di rigenerare le città con le infrastrutture sociali, di "Green buildings, l'edilizia del futuro dovrà essere necessariamente un'edilizia sostenibile" e di rigenerazione urbana sostenibile.

"Secondo Confagricoltura la tutela dell'ambiente in risposta ai cambiamenti climatici dovrebbe essere affrontata - dichiara il direttore dell'associazione bresciana Gabriele Trebeschi - applicando il metodo dell'intensificazione sostenibile, una strategia capace di far crescere le produzioni riducendo in parallelo gli impatti ambientali dei processi agricoli e sviluppando ancora, in tal modo, l'agricoltura italiana".

La partecipazione ai Futura open talks è possibile sia in presenza sia in diretta streaming, con prenotazione obbligatoria sul sito www.futura-brescia.it.

AUDITORIUM
CAMERA DI COMMERCIO
Giovedì 4 novembre
ore 14:00



FUTURA

ECONOMIA X L'AMBIENTE

2021 OPEN TALKS

4 - 5 - 6 novembre

FOCUS AGRICOLTURA:
Le opportunità offerte dai fondi nazionali ed europei per un'agricoltura più sostenibile.

Seminari e tavole rotonde su:

- Green Industry
- Cultura ed Eventi Sostenibili
- Rigenerazione Urbana
- Urban Mobility
- Green Building
- Università
- Finanza
- Agricoltura
- Tutela del Territorio

Evento in presenza con iscrizione obbligatoria sul sito:
FUTURA-BRESCIA.IT

Organizzato da



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

Con il patrocinio del



ProBrixia
Azienda Speciale
della Camera di Commercio di Brescia

Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali

Incontri di pianura, il 30 ottobre a Quinzano l'ultimo appuntamento. Confagricoltura Brescia parlerà di servizio idrico e fanghi

◆ Ultimo appuntamento per gli "Incontri dipianura", il ciclo di confronti organizzati dalla fondazione Cogeme, anche con la collaborazione di Confagricoltura Brescia, per confrontarsi con i Comuni presenti lungo le direttrici della pianura bresciana e per tracciare, in questo modo, nuove strade rivolte alla sostenibilità.

Sabato 30 ottobre, a partire dalle 9.45, è in programma a Quinzano d'Oglio il convegno "Le fabbriche verdi", promosso per parlare del servizio idrico alla luce del Pnrr e della gestione dei fanghi da depurazione, con le

opportunità offerte dal Piano nazionale ripresa e resilienza e con un focus dedicato al servizio idrico integrato e alla complicata gestione dei fanghi da depurazione.

Tra i relatori della mattinata ci sarà anche il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, che interverrà insieme a Stefano Vaccari, subcommissario straordinario per la depurazione delle acque, e a Mauro Olivieri, direttore tecnico di Acque bresciane. Il panel degli interventi prevede poi le relazioni di Samir Traini del laboratorio di ricerca Ref, di Tania Tellini, coordina-

trice del gruppo Acque reflue di Utilitalia, e di Gladys Lucchelli, commissario regionale del consorzio di bonifica Oglio Mella. Conclude la carrellata di interventi Damiano di Simine, coordinatore scientifico di Legambiente Lombardia; guida i lavori Giorgia Marino, caporedattore di Materia Rinnovabile.

L'incontro arriva in chiusura del triennio 2019-2021 e apre alle nuove sfide per il prossimo laboratorio territoriale 2022-2024, che avrà un minimo comune denominatore, ovvero la difesa delle identità e la

creazione di un'area omogenea. Al centro della riflessione, poggiando sulle basi dello studio del laboratorio Ref sulle potenzialità ancora inesprese nella gestione dei fanghi, due paragrafi del Pnrr, il 4.3 ("Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche") e il 4.4 ("Investimenti in fognatura e depurazione").

Per maggiori informazioni è possibile contattare gli uffici di Confagricoltura Brescia o consultare i siti fondazione.cogeme.net e www.pianurasostenibile.eu.

BULGARI ZOOTECNICA s.r.l. concessionario **tecnozoo** sistemi e impianti di mungitura

Impianti di mungitura - misurazione elettronica del latte - gestione computerizzata della stalla
vasche refrigerazione latte - ditta certificata FGAS - attrezzature zootecniche - impianti per il trattamento dei liquami
vendita e assistenza - lavorazioni in acciaio inox



**PASTORIZZATORI
e ABBEVERATORI INOX
anche riscaldati di
NOSTRA PRODUZIONE
PERSONALIZZABILI!!!**

40 anni
1981 - 2021

STOP ALL'AUREUS!
post dipping robotizzato



Via Provinciale, 5/G - MILZANO (BS) - 030 954677 - www.bulgarizootecnica.it

I Comuni e la Provincia al centro delle attività per il contenimento. Presto al via i corsi di abilitazione

Nutrie: un cambio di passo con il nuovo Piano

◆ Sono oltre sessanta i Comuni della pianura bresciana che hanno attivato le squadre di operatori abilitati volontari impegnati nella cattura delle nutrie. Il dato è stato fornito durante il tavolo di coordinamento per il contenimento della nutria, convocato dall'Amministrazione provinciale, che ha fatto un aggiornamento sul piano d'intervento riguardante questa specie invasiva. Dal nuovo piano triennale, adottato dalla Regione Lombardia lo scorso agosto, che abbraccia il periodo 2021/2023, ci si attende ora un cambio

di passo nell'azione di controllo di questo roditore. È tornata a chiederlo Confagricoltura Brescia in occasione dell'incontro, apprezzando il coinvolgimento dell'Associazione comuni bresciani, presente al tavolo con il sindaco di Pavone della Mariateresa Vivaldini, per il necessario supporto all'azione delle Amministrazioni locali.

Il fondo regionale. "Come riconosciuto dal nuovo Piano d'azione regionale, il ruolo dei comuni è indispensabile - ha ribadito il vicepre-

sidente di Confagricoltura Brescia Oscar Scalmana -: per questo la nostra organizzazione rinnova la piena disponibilità a collaborare anche su questo tema, a partire dalla formazione degli operatori".

Ora sarà la volta delle Province, chiamate a elaborare il proprio piano, necessario anche per accedere alle risorse messe a disposizione dalla Giunta regionale con un fondo da 500 mila euro per il 2021 e, se confermati in sede di bilancio di fine anno dal Consiglio regionale, da un milione all'anno per il 2022 e il 2023. "Alla

Provincia chiediamo che si possa finalmente disporre di un adeguato monitoraggio - ha aggiunto Scalmana -, che risulta indispensabile per valutare le attività messe in campo nelle azioni di contenimento, auspicabilmente con un livello di dettaglio comunale come avviene, a esempio, nel mantovano".

Il ruolo dei comuni. Le indicazioni regionali hanno inoltre ribadito che ai Comuni "competete la gestione delle problematiche relative alla presenza delle nutrie", con il compi-



to di autorizzare "l'operatività del personale abilitato dalle Province al prelievo diretto degli animali sul proprio territorio, o anche in altri territori comunali, qualora vi siano accordi intercomunali". Tra i compiti resta anche l'identificazione, pure in forma associata, di aree idonee alla raccolta delle carcasse di nutria per il successivo smaltimento, garantendo la presenza di adeguati contenitori.

Gli operatori abilitati. Resta confermato che, per ottenere l'abilitazione a svolgere attività legate al contenimento e alla eradicazione della nutria, è necessario partecipare, con esito favorevole, a speci-

fici corsi di formazione che la Polizia provinciale ittico-venatoria si è già detta disponibile a organizzare. Gli operatori abilitati si distinguono in due categorie: l'operatore A, munito di porto armi da fuoco uso caccia, e il B, senza porto d'armi da fuoco, ossia con l'utilizzo di metodi di controllo diversi dalle armi. Una volta conseguita l'abilitazione, l'autorizzazione ad avviare l'attività di prelievo viene data dall'Amministrazione comunale o dall'ente gestore in caso di aree protette. Per gli operatori A - specificano le regole regionali - è "necessario essere anche in possesso di regolare copertura assicurativa per infortuni e

responsabilità civile verso terzi per l'attività di contenimento delle specie invasive, tramite arma da fuoco anche al di fuori del periodo di caccia, dei luoghi e degli orari consentiti per l'attività venatoria".

I conduttori dei fondi. I proprietari e/o i conduttori dei terreni agricoli, all'interno dei propri terreni, possono svolgere l'attività di prelievo della nutria, con trappole a vivo anche provviste di esca alimentare avendo cura di garantire il controllo quotidiano delle gabbie e di provvedere all'immediata liberazione di esemplari appartenenti a specie non bersaglio eventualmente catturati.

SAVOLDI
TRIVELLAZIONI
 s.n.c di Savoldi Fabio & Giulio

POZZI ACQUA
 di piccolo e grande diametro con relative pratiche
Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE

Via San Felice, 25 - Calvisano (Bs) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
 Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it

MERLO **JOHN DEERE** **FARESIN INDUSTRIES**

- VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE
- MAGAZZINO RICAMBI ED ACCESSORI
- RIPARAZIONE IMPIANTI OLEODINAMICI
- BANCO PROVA POTENZA MOTORE **new**

OFFICINE ZANOLI S.r.l.
 VEROLANUOVA (BS)
 Via della Meccanica n1 Z.Ind.
 Cell. 335.6616929
 Tel. 030.9362567
 info@officinazanolit

FILIPPINI DISINFESTAZIONI

Per un ambiente migliore e più pulito

STEFANO FILIPPINI
 Perito Agrario
 Cell. 328.7894348

PIETRO FILIPPINI
 Geometra
 Cell. 388.5668664

Derattizzazioni - Disinfestazioni - Disinfezioni - Sanificazioni
Allontanamento Piccioni

STOP

Trattamenti contro.....

Sede: Via 1° Maggio, 46/48 - Isorella (BS)
Tel. 030.9958949
 info@filippinidisinfestazioni.it - www.filippinidisinfestazioni.it

L'Anga Brescia protagonista di "Giovani per un progetto"



◆ I giovani dell'Anga di Confagricoltura Brescia sono stati i protagonisti del terzo incontro della masterclass "Giovani per un progetto", l'iniziativa messa in campo dalle associazioni di categoria di giovani del territorio bresciano per realizzare attività comuni, unendo le idee di chi ha responsabilità nelle proprie aggregazioni. Il tema della serata, che si è svolta all'Areadocks, non poteva che essere l'agricoltura, nelle sue declinazioni della sostenibilità, delle fonti rinnovabili, del biogas

e del fotovoltaico. A condurre l'incontro c'era Giovanni Grazioli, presidente Anga Brescia, che ha voluto centrare il tema sull'importanza dell'agricoltura e dell'agricoltore anche in futuro, quando sarà necessario produrre di più ma impattando meno sull'ambiente. "È una sfida non facile - ha dichiarato - e noi giovani agricoltori non possiamo sottrarci, ma c'è bisogno di un progetto condiviso per affrontarla". A entrare nel merito della "Sostenibilità dell'agricoltura bresciana" è stato

Mattia Ferrari, consigliere Anga Brescia e ricercatore all'Università degli studi di Milano. Partendo dal passato, quando "l'agricoltura era più sostenibile ma più faticosa", Ferrari ha parlato dell'agricoltura intensiva, affermando come, nelle campagne della bassa bresciana, venga ancora conservata una certa naturalità, e portando esempi sulle coltivazioni di mais e produzione di Co2. "Nel nostro settore agricolo si è sempre agito con sostenibilità - ha affermato -, lo dimostra il fatto che nel Bresciano esistono tanti impianti. Ma perché un'azienda sia sostenibile dal punto di vista ambientale deve essere per forza sostenibile anche dal punto di vista economico. I giovani dell'Anga tengono molto a tutti questi aspetti, per questo invito a impegnarsi insieme".

Dopo l'intervento di Guido Bezzi, del Consorzio italiano biogas e gassificazione, ha preso la parola il vicepresidente Anga Brescia Diego Gualeni, per parlare del "Biogas fatto bene nell'azienda agricola moderna". Gualeni ha portato la sua personale esperienza di imprenditore agricolo che crede nell'innovazione: nella sua azienda oggi tutte le coltivazioni sono su terreni lavorati in minima lavorazione e, grazie al biogas, è stato ridotto drasticamente l'uso dei concimi chimici. Il confronto si è chiuso con l'intervento di Michele Torri, presidente dei giovani di Confartigianato Brescia.

Presentato il Libro bianco del verde per il rilancio del settore florovivaistico

◆ Confagricoltura e Assoverde hanno realizzato il Libro bianco del verde, un progetto che raccoglie 74 autori e 50 interventi tecnico-scientifici - tra università, amministrazioni, associazioni di settore, professionisti e imprenditori - per portare proposte efficaci all'attenzione della politica e renderle attuabili sui territori.

Si tratta di uno stimolo per nuovi modelli di progettazione, gestione e cura del verde con un approccio nuovo, in grado di conferire valore agli alberi e agli spazi verdi, una sfida al cambiamento per migliorare le conoscenze pratiche e la cura del verde, attraverso proposte tecniche e soluzioni concrete con un occhio all'attualità.

Il Libro bianco è articolato in tre volumi: il primo, "Per un neo rinascimento della cura e della gestione del verde", è dedicato all'ambito urbano, il secondo analizza il tema della "emergenza pini in Italia" e il terzo, il "Quaderno tecnico", raccoglie le specificità di aziende e professionisti che hanno sostenuto l'iniziativa.

La pubblicazione offre un contributo significativo al "green new deal" e contiene proposte e idee per realizzare nuovi modelli di pianificazione, progettazione, gestione, cura e manutenzione del verde. Le parole chiave sono salute, ambiente, lavoro e cultura: seguendole è stata creata una rete tra tutti i portatori d'interesse del settore del verde. "È un manifesto in grado di guidare lo sviluppo futuro dei nostri territori e determinare il loro avvenire sostenibile - dichiara Gabriele Trebeschi, direttore di Confagricoltura Brescia -. Il percorso intrapreso è anche un contributo alla strategia europea sulla biodiversità nell'ambito del Green deal, nel quale l'agricoltura è fondamentale per affrontare questioni decisive per lo sviluppo e l'ambiente. Inverdimento urbano e agro forestazione, con la creazione di infrastrutture verdi, metteranno in comunicazione aree urbane, periurbane e rurali, per offrire benefici a biodiversità, persone e clima".









Scarpizzolo di San Paolo (Bs) - Via della Boffella, 53 - Tel. 030.9979030 r.a.
posta@palazzaniezubani.it - www.palazzaniezubani.it

Nuovi focolai di aviaria in Europa, attenzione alle norme di biosicurezza



◆ Dopo il caso del volatile selvatico riscontrato nel Parco dell'Oglio, lo scorso 14 ottobre è stata accertata una nuova positività virologica, per un virus influenzale di sottotipo H5N1 a bassa patogenicità, in un allevamento di tacchini da carne in provincia di Ferrara. Un segnale preoccupante che ha indotto i servizi veterinari a rafforzare il sistema di vigilanza. L'unità operativa Veterinaria della Regione Lombardia ha confermato le misure di controllo e sorveglianza previste dalle precedenti note, fatto salvo, comunque, il rispetto di quan-

to contenuto nella delibera di Giunta dello scorso luglio. La principale raccomandazione è che i singoli operatori (veterinari, tecnici, autisti, allevatori ecc.) e le filiere pongano particolare attenzione al rispetto delle norme di biosicurezza, con particolare riferimento alle movimentazioni degli automezzi/persone e ingresso nei capannoni e a tutte le misure finalizzate a diminuire il rischio di contatto con l'avifauna selvatica, in particolare negli allevamenti avicoli all'aperto. La Regione ha inoltre disposto il rafforzamento delle attività di controllo

sulle misure di biosicurezza e di prevenzione, tra cui obbligo di detenzione al chiuso dei volatili negli allevamenti avicoli all'aperto.

Da un recente report dell'Efsa, l'autorità europea che si occupa di sicurezza alimentare, emerge che l'epidemia di influenza aviaria del 2020-2021, con un totale di 3.777 focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità (Hpai) di quasi 23 milioni di volatili colpiti in trentun Paesi: sembra essere una delle più grandi epidemie di influenza aviaria mai verificatesi in Europa.

Nel solo periodo estivo appena trascorso sono stati segnalati 162 focolai di virus Hpai in 17 paesi dell'Unione europea e nel Regno Unito nel pollame (51), negli uccelli selvatici (91) e in cattività (20). Nelle ultime due settimane focolai sono stati segnalati in Francia, Svezia, Repubblica Ceca e Finlandia. Sulla base di queste osservazioni, è probabile ritenere - si legge in una nota del ministero della Salute - che la persistenza di questo virus in Europa possa dare origine a ricorrenti incursioni virali negli allevamenti avicoli. Tenuto conto anche che, nell'estate del 2021, sono stati rilevati virus Hpai nel pollame e in diverse specie di uccelli selvatici in zone della Russia collegate alle principali aree di migrazione degli uccelli acquatici selvatici verso siti di svernamento europei.

Traces - NT, cambiano le modalità per gli scambi intracomunitari di animali vivi



◆ Dal prossimo 23 ottobre, il sistema Traces classic sarà sostituito dal nuovo sistema informativo della Commissione europea che ha portato a una modifica del sistema di emissione dei certificati per gli scambi intracomunitari di animali vivi e di determinati prodotti di origine animale (oggi gestiti con il modulo Intra - Traces classic). Il nuovo Traces-Nt (ossia Traces New technology) - portale dotato di funzionalità aggiuntive e di una innovativa interfaccia grafica - sostituirà il precedente sistema anche per la parte riguardante l'anagrafe dei trasportatori di animali vivi di tipo 1 e 2.

Per evitare disagi o ritardi al momento del carico o dell'arrivo di animali, è opportuno che gli allevatori che inviano o ricevono animali, nonché gli operatori che importano o esportano nell'Unione europea prodotti di origine animale, procedano alla propria abilitazione di accesso al nuovo portale (<https://webgate.ec.europa.eu/tracesnt/login>) e successivamente registrino la loro attività nel sistema Traces-Nt. Terminata questa procedura, sarà necessario prendere contatto con gli Uffici veterinari per gli adempimenti comunitari (Uvac) competenti per la Lombardia, per la verifica dei dati registrati e la validazione dell'utenza (email uvac.lombardia@sanita.it - tel. 06/59944780).

Trasporto animale: abilitazione oltre i 65 km

◆ Dal 2007 è in vigore il regolamento Ue 1/2005 dedicato al trasporto animale e alle operazioni connesse, una fase delicata per il benessere animale sia per i capi da vita sia per quelli destinati al macello. Come previsto dalla normativa, Confagricoltura Brescia, in collaborazione con la Federazione autotrasportatori italiani, organizza periodicamente i corsi per i conducenti e i guardiani, che devono disporre dei certificati di idoneità validi, rilasciati dall'Ats in seguito al superamento dell'esame fina-

le dell'apposito corso di formazione (qualora si trasportino equidi domestici, bovini, suini, ovini, caprini e avicoli). Il certificato d'idoneità e l'autorizzazione per trasportatore riguarda i viaggi oltre i 65 km. È inoltre necessario disporre della autocertificazione di ciascun mezzo utilizzato per il trasporto, relativa ai requisiti e alle specifiche tecniche, protocollata e timbrata dall'Ats di competenza.

Queste regole valgono sia per il trasporto in proprio sia per conto terzi.

costruzione molle agricole e industriali
specializzato in molle per girello, andanatore e pick-up

Via Don G. Bianchi, 12 - 25020 - Milzano (BS)
Tel. 030 9547455 - Fax 030 954385
E-mail: info@mollificiobps.it
www.mollificiobps.it

BAZZOLI ERNESTO & C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

RUOTE PER TRATTORI DI TUTTE LE MISURE

NOVAGLI di Montichiari (BS)
Via Erculiani, 140 - Tel. 030.964517
www.bazzoliruote.it



IL TUO PARTNER PER L'IRRIGAZIONE

BRIXIA
IRRIGATION



Sede Legale:
Via Marrocco, 34
25050 Rodengo Saiano (BS) - Italy

info@brixiairrigation.com

Tel. +39 - 0306119483

www.brixiairrigation.com

[f](#) [in](#) [@](#) Brixia Irrigation

NOVITA' >> - DISTRIBUTORI di FERTILIZZANTI liquidi e solidi

- DIGITAL FARMING - irrigazione intelligente
- SUBIRRIGAZIONE
- PIVOT
- IRRIGAZIONE A GOCCIA
- ASPERSIONE
- PROGETTAZIONE E INSTALLAZIONE
- AUTOMAZIONE
- FILTRAZIONE
- SISTEMI DI POMPAGGIO ACQUA
- CONTATORI
- MANUTENZIONE DI TUTTI I COMPONENTI
- SERVIZI DI ASSISTENZA PERSONALIZZATI
- ASSISTENZA TECNICA IN CAMPO
- GESTIONE IMPIANTO
- NOLEGGIO ATTREZZATURE E MACCHINARI

MAIS, VIGNETI, FRUTTETI, SERRE, VIVAI, PIENO CAMPO



AGRICAM

**GAMMA TRATTORI
NEW HOLLAND**

**SOLLEVATORI
TELESCOPICI MERLO**

**CARRI MISCELATORI
SILOKING**

**ATTREZZATURA
BEDNAR**

6 e 7 / PORTE APERTE
NOVEMBRE 2021

AGRICAM, come tutti gli anni, in concomitanza della Fiera Agricola di Montichiari (BS) tiene aperte le sue porte per tutti i soci e clienti interessati ai nostri servizi. Esporremo la gamma completa **NEW HOLLAND** e **MERLO** oltre alle attrezzature a marchio **BEDNAR**, **VIGOLO** e **SILOKING**.

Per ringraziarvi della Vostra partecipazione ci saranno offerte esclusive sui prodotti in punta consegna a condizioni sottocosto con possibilità di finanziamenti personalizzati. **APERTURA DALLE 8.30 ALLE 18.00**
GREEN PASS OBBLIGATORIO

Apertura
porte

h 8.30

Domenica 7 novembre prove in campo dei prodotti Merlo
Siloking Bednar presso terreno adiacente Agricam

h 10.00 - h 16.00

Chiusura

h 18.00

AGRICAM SCRL

Via Bornate 1 | 25018 Montichiari (BS) | Tel. 030.961185 | www.agricam.it

Boom di soci e di valore assicurato per il consorzio Agridifesa Italia



◆ Proteggere il reddito e il patrimonio delle imprese agricole. Con questo obiettivo nel 2015, Confagricoltura Brescia e Mantova hanno dato vita ad Agridifesa Italia per dare ai soci un sicuro riferimento nella gestione delle polizze assicurative agevolate. Con oltre 248 milioni di valore assicurato e più di 12 milioni di premi versati dai 2269 soci, Agridifesa Italia è diventata in sole cinque campagne una realtà consolidata nell'intero panorama nazionale. Presentando un'anticipazione dei dati del 2021, il presidente del consorzio Oscar Scalmana ha tratte-

giato un bilancio ancora in larga espansione: i soci registrano un aumento del 17 per cento (in cinque anni il balzo è addirittura del 370 per cento), a cui si accompagna un più 25 per cento di premi e un ulteriore segno più (15 per cento) anche per il valore assicurato.

I nuovi strumenti. Alla platea dei tecnici bresciani e mantovani di Confagricoltura riuniti per un incontro dedicato alla gestione del rischio, Scalmana ha ricordato gli altri soggetti in campo per fornire alle aziende agricole un servizio a tutto campo. Grazie a Gaa, la società con-

federale di brokeraggio assicurativo, si è ulteriormente qualificata l'offerta assicurativa non solo per la tutela di produzioni vegetali e zootecniche, ma anche per la protezione del patrimonio aziendale. Non solo, nel 2019 Agridifesa Italia, insieme al Codipa Verona, ha costituito Gestifondo Impresa, realtà dedicata alla gestione dei fondi mutualistici e di stabilizzazione del reddito, che nel marzo scorso ha avuto il riconoscimento a operare da parte del ministero delle Politiche agricole. "Siamo tra i primi tre soggetti in Italia - ha ricordato Scalmana, che presiede anche questa struttura - riconosciuti per occuparsi di questi innovativi strumenti di gestione del rischio, previsti dalla programmazione europea, che hanno già trovato grande interesse nelle imprese".

Il Fondo Fitopatie. Ottenuto il via dal Mipaaf, nelle prossime settimane agli associati verrà proposta l'adesione al fondo Fitopatie, dedicato alla tutela dai danni provocati dalle malattie delle piante. "Una formula innovativa, questa dei Fondi, sostenuta da un forte contributo pubblico pari al 70 per cento della quota di adesione, che permette - ha spiegato il presidente - di affiancare alle tradizionali polizze legate agli eventi atmosferici anche una copertura per i danni da infestazioni parassitarie e dalle fitopatie".

Fondo Fitopatie, una tutela per i danni alle produzioni

◆ Con l'approvazione da parte del ministero delle Politiche agricole, è diventato pienamente operativo il Fondo mutualistico Fitopatie costituito da Gestifondo Impresa, soggetto gestore dei fondi promosso dai consorzi di difesa Agridifesa Italia e Codipa Verona. I fondi di tipo mutualistico e settoriale per la stabilizzazione del reddito sono strumenti innovativi di gestione del rischio in agricoltura alternativi o complementari alle tradizionali polizze assicurative.

"La peculiarità di questi strumenti - spiega Oscar Scalmana, presidente di Gestifondo Impresa - è l'elevato livello di compartecipazione pubblica nella costituzione delle risorse a disposizione del fondo. La quota di adesione alla copertura mutualistica è infatti sostenuta per il 70 per cento dal contributo messo a disposizione dalle misure 17.2 e 17.3 del Programma di sviluppo rurale nazionale, ossia per ogni euro accantonato, solo 30 centesimi sono a carico dell'agricoltore aderente. E per giunta non si tratta di un costo assicurativo, ma di un capitale messo da parte che, se non utilizzato, può essere restituito in caso di scioglimento del fondo".

Il fondo Fitopatie interviene a coprire i danni subiti a causa di malattia delle piante e/o infestazione parassitaria, tra quelle ricomprese nell'elenco delle fitopatie e infestazioni parassitarie ammissibili alla contribuzione pubblica definite annualmente dal Piano di gestione dei rischi in agricoltura. Inoltre, deve scattare il cosiddetto "Trigger event", ossia uno scostamento del parametro agrometeorologico, in un determinato periodo e area geografica, rispetto ai valori medi climatologici di temperatura e/o piovosità. La possibilità di liquidazione dei danni avviene in caso di superamento della soglia del 30 per cento, ossia della percentuale di perdita di produzione, causata dagli eventi oggetto di copertura mutualistica, rispetto alla produzione media annuale, superata la quale matura il diritto alla compensazione. Questa soglia dovrebbe scendere nel 2022 al 20 per cento.

"Nelle prossime settimane - evidenzia Scalmana - grazie alla collaborazione con Confagricoltura, coinvolgeremo le imprese agricole per proporre l'adesione a questo fondo, anche sulla scorta dell'interesse suscitato dall'altra tipologia di fondi, ossia di quelli di stabilizzazione del reddito".



La fedede

coperture

BONIFICA AMIANTO



COPERTURE ZOOTECHNICHE

030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
Info@lafedecoperture.com

WWW.LAFEDECOPERTURE.COM



F.Ili Strada e figli e C s.n.c.

Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.

info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 Caseifici	 Latterie	 Salumifici
 Cantine Vinicole	 Allevamenti Zootecnici	 Aziende Agricole
 Piscine private e pubbliche	 Ristoranti residence, bar, alberghi	

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

SEGUITECI ANCHE SULLA NOSTRA PAGINA FACEBOOK E INSTAGRAM

FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



   	<p style="font-size: 0.7em; margin: 0;">FACCHETTI MACCHINE AGRICOLE S.R.L. VIA BARGNANA N. 12 25030 CASTREZZATO (BS) TEL. / FAX 030.7146141 Mail: info@facchettimacchineagricole.it Sito web: www.facchettimacchineagricole.it</p> <p style="font-size: 0.7em; margin: 0;">UNITA' LOCALE: VIA CREMA N. 13 26010 CREDERA RUBBIANO (CR) TEL. 0373.615094 Mail: credera@facchettimacchineagricole.it</p>	    
---	---	---

ASSICURA CON NOI IL TUO PARCO MACCHINE!



LA GESTIONE CORRETTA DEL RISCHIO
È IL PRIMO PASSO VERSO LA CRESCITA.

CONFAGRICOLTURA BRESCIA, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON **GAA** - LA SOCIETÀ DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO PROMOSSA DA CONFAGRICOLTURA A LIVELLO NAZIONALE - HA RAGGIUNTO UN'INTESA CON UNA PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATRICE PER LA STIPULA DELL'ASSICURAZIONE SUI MEZZI AGRICOLI AZIENDALI.

L'OFFERTA È RIVOLTA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA, CHE POTRANNO COSÌ ASSICURARE L'INTERO PARCO MACCHINE AZIENDALE A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PREVENTIVI CONTATTARE GLI UFFICI ZONA.

Taglio bosco, necessaria la denuncia

◆ Avvicinandosi la stagione dedicata al taglio del bosco va ricordato che prima di procedere alle operazioni forestali è necessario preliminarmente presentare l'apposita denuncia informatizzata secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Confagricoltura Brescia, grazie alla collaborazione con il proprio Centro di assistenza agricola, è in grado di supportare aziende e privati anche in questo adempimento, evitando così le sanzioni per omessa denuncia.

Le norme forestali. In ogni caso il taglio deve rispettare tutte le regole dettate dalle Norme forestali regionali, che individuano tempi e modi di svolgimento delle operazioni selvicolturali. Tra queste si evidenzia che, se il taglio interessa una superficie di oltre due ettari o un bosco all'interno soggetto ad un Piano di assestamento forestale, è necessario presentare rispettivamente un progetto o una relazione di taglio, redatta da un tecnico abilitato (dottore agronomo o dottore forestale), e i dati dell'esecutore del taglio.

A questo proposito va ricordato che i diradamenti e le utilizzazioni che interessino una superficie pari o superiore a un ettaro di superficie sboscata possono essere realizzati soltanto da imprese agricole iscritte all'albo delle imprese agricole qualificate; le imprese boschive; i consorzi forestali e gli enti pubblici (in amministrazione diretta).

La denuncia di taglio bosco. Per la presentazione della denuncia è necessaria una mappa che individui la zona del taglio, i dati dei mappe catastali (foglio, particella) del bosco da tagliare; l'elenco delle principali specie arboree; la superficie del bosco interessata e il quantitativo massimo della legna ricavata,



oltre all'eventuale allegato tecnico se il taglio supera i 2 ettari, nonché la localizzazione di eventuali impianti a fune.

Le superfici boschive. Secondo la normativa forestale regionale sono considerati bosco e quindi sono sottoposti ai vincoli di non trasformabilità, oltre alle richiamate regole per il taglio:

a) le formazioni vegetali, a qualsiasi stadio di sviluppo, di origine naturale o artificiale, nonché i terreni su cui esse sorgono, caratterizzate simultaneamente dalla presenza di

vegetazione arborea o arbustiva, dalla copertura del suolo, esercitata dalla chioma della componente arborea o arbustiva, pari o superiore al venti per cento, nonché da superficie pari o superiore a duemila metri quadrati e larghezza non inferiore a 25 metri;

b) i rimboschimenti e gli imboschimenti;

c) le aree già boscate prive di copertura arborea o arbustiva a causa di trasformazioni del bosco non autorizzate.

Inoltre, sono assimilati a bosco:

a) i fondi gravati dall'obbligo di rimboschi-

mento per le finalità di difesa idrogeologica del territorio, qualità dell'aria, salvaguardia del patrimonio idrico, conservazione della biodiversità, protezione del paesaggio e dell'ambiente in generale;

b) le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di utilizzazioni forestali, avversità biotiche o abiotiche, eventi accidentali e incendi;

c) le radure e tutte le altre superfici d'estensione inferiore a duemila metri quadrati che interrompono la continuità del bosco.



LIA
MAZZAPESE
LODI

- pese a ponte
- pesa frigo latte
- pesa tramoggia per alimentazione suini
- pesa bestiame
- bilance di qualsiasi portata e misura
- revisione, riparazione pese a ponte esistenti.
- bollatura DM182 pese a ponte con pesi campione

Esperienza e
Innovazione

Via Borgo Adda, 70 - 26900 LODI - Telefono 0371420094/420608 - Fax 0371420608
Sig. Bealli Alfonso 329.2263559 - email: mazzapese@libero.it - www.mazzapese.it



civile



fotovoltaico



...al centro di ogni tua richiesta
IMPIANTI CIVILI - DOMOTICA - ANTINTRUSIONE
TVCC - AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
ENERGIA RINNOVABILE FOTOVOLTAICO
BIOMASSE - ZOOTECNIA

VIA DELLE SORTI NR 10/C
COMEZZANO CIZZAGO (BS)
UFFICIO tel. 0309701057 - fax 0309701897
CELLULARE 3287214012

info@mev-impianti.it - www.mev-impianti.it



industriale



biomasse



IL SISTEMA PIÙ EFFICACE
OGGI SUL MERCATO:
ARIA FRESCA, PULITA,
SANIFICATA
SENZA BAGNARE GLI ANIMALI

MASSIMO COMFORT
DELLA CUCCHETTA CON
IL TESSUTO BREVETTATO



www.erilon.it

Erilon s.r.l
via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (Bg)
Tel. +39 0373 1972424 - info@erilon.it

Stalla A. Zannesi, Romanengo Cr

Dal 5 al 7 novembre torna il rinomato appuntamento con stand e iniziative dedicate al primario

Fazi: ritorno in presenza per la fiera della zootecnia

◆ L'appuntamento con la Fazi Fiera Agricola Zootecnica Italiana, manifestazione dedicata al settore primario in programma dal 5 al 7 novembre 2021 al Centro Fiera di Montichiari (BS) è un momento particolarmente atteso dagli operatori del comparto e da tutte le aziende del territorio. Un'edizione che segna un ideale punto di ripartenza e si annuncia di grande profilo, grazie ad una platea di espositori che ha raggiunto i livelli dell'edizione precedente e un entusiasmo che attraversa in maniera trasversale tutto il mondo agricolo e zootecnico. "La Fazi raggiunge quest'anno il traguardo delle novantatré edizioni e si conferma un punto di riferimento per l'intera filiera del settore primario.", spiega Gianantonio Rosa, presidente del Centro Fiera di Montichiari. "Il quartiere fieristico è al completo ed è pronto ad accogliere visitatori e operatori da tutta Italia. Dopo un anno e mezzo di difficoltà, l'attività fieristica è ripartita e le aziende del settore primario hanno risposto con entusiasmo, dimostrando la volontà di ritornare a lavorare a pieno ritmo per una ripresa che vada a beneficio di tutto il territorio. La

crescita del Made in Italy agroalimentare è un dato confortante. Per questo la filiera agricola avrà un ruolo fondamentale nella ripresa economica."

L'edizione 2021 della Fazi si concentrerà sui temi chiave dell'agricoltura con un programma di convegni e tavole rotonde specifiche. Venerdì 5 novembre, alle 9.30, in apertura della manifestazione, Anafibj promuove il convegno tecnico dal titolo "La selezione olistica della vacca da latte". Al progetto Life beep carbon è dedicato, invece, il convegno promosso alla stessa ora da Crea dal titolo "Linee guida per la neutralità di carbonio negli allevamenti di bovini da carne". Alle ore 10.00, Confagricoltura Brescia - Unione Provinciale Agricoltori propone il convegno dal titolo "Zootecnia: le prospettive dei settori latte e suini". "Il PNRR per l'agricoltura: il ruolo del biogas e biometano" è il tema del convegno promosso nel pomeriggio, alle ore 14.30, da Biogas 4.0, mentre alle ore 15.00 AIA Associazione Italiana Allevatori organizza il "Corso aggiornamento Tecnici Servizio Controllo Mungitura - Nuove strumentazioni

di GEA FT". Due le tavole rotonde promosse da Coldiretti. La prima, in programma sabato 6 novembre alle 11.00, si intitola "Il futuro delle stalle italiane nelle sfide europee: tra nuova PAC e strategia Farm to fork" e vedrà la partecipazione, tra gli altri, del ministro per le Politiche Agricole e Forestali Stefano Patuanelli; la seconda in programma alle ore 14.30 tratterà "La ripresa del Paese sulle rotte del cibo italiano" e potrà contrarre, tra gli altri, sull'intervento del ministro per lo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti. Sabato 6 novembre, alle ore 11.00, ARA Lombardia e Università degli Studi di Milano presentano il "Progetto APPROACH", mentre alle 14.40 è in programma il convegno "La Peste Suina Africana, una malattia emergente da conoscere" promosso da ARA Lombardia, ANAS e ATS Brescia. Per concludere, domenica 7 novembre, alle ore 10.00, ARA Lombardia, ATS Brescia, Università degli Studi di Milano e Coldiretti Lombardia organizzano il convegno dal titolo "Uso corretto del farmaco e contrasto all'antimicrobico resistenza". Come da tradizione, la fiera propone un pro-

gramma di mostre ed eventi zootecnici di alto livello in collaborazione con le associazioni allevatoriali. L'edizione 2021 ospiterà, per la prima volta in assoluto, la 69a Mostra Nazionale del Bovino da latte Frisona e Jersey italiana promossa in collaborazione con Anafibj. La mostra ha una forte valenza per il territorio e conferma l'alta specializzazione della zootecnia italiana che, nel corso degli anni, ha saputo investire in genomica e selezione ma anche in sostenibilità ambientale e benessere animale. La mostra costituirà un richiamo per tutto il sistema zootecnico nazionale ed internazionale con la presenza di operatori e buyers esteri e sarà, inoltre, un momento di formazione per gli studenti delle scuole agrarie nazionali. Completano il programma di eventi zootecnici le mostre di registro anagrafico della specie cunicola, le mostre avicole e le mostre equine.

L'appuntamento con la Fazi, dunque, è dal 5 al 7 novembre 2021 al Centro Fiera di Montichiari (BS). Tutti gli aggiornamenti sull'edizione 2021 sono disponibili nel sito www.fieragri.it.

FAZI

93^A FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA

5 - 6 - 7 NOVEMBRE 2021

CENTRO FIERA DI MONTICHIARI (BS)



MOSTRE ED EVENTI ZOOTECNICI

- 69^A MOSTRA NAZIONALE DELLA RAZZA FRISONA
- 10^A MOSTRA NAZIONALE DELLA RAZZA JERSEY
- MOSTRA NAZIONALE DI REGISTRO ANAGRAFICO DELLA SPECIE CUNICOLA • MOSTRE EQUINE E AVICOLE

EVENTO SPECIALE



www.fieragri.it



Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)

Segreteria organizzativa CENTRO FIERA S.p.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS) - Tel. +39 030 961148 - Fax +39 030 9961966 - info@fieragri.it

PRODOTTI ZOOTECNICI E VETERINARI



BORGO S. GIACOMO (BS)

Via Valle n. 44

Tel. 030/9487586 • Fax 030/9408521

E.mail: info@borgovet.it



con batterie, filtri e ricambi 
il tuo lavoro non si ferma mai



www.pieffefiltri.it

Via della Scienza, 27 - zona industriale averolda
25039 TRAVAGLIATO (Bs) - Tel/Fax 030 6865204

La poesia "Nel tirà sö 'l cùgià" vince la decima edizione di "El lat en vèrs"



◆ Battute finali per la decima edizione del premio di poesia dialettale bresciana "El lat en vèrs": domenica 17 ottobre, nella sede di Confagricoltura Brescia in città, si è svolta la cerimonia di premiazione. Quaranta in tutto le poesie in gara, di cui nove le finaliste, con gli autori tutti presenti alla celebrazione. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Palcogiovani insieme a Confagricoltura Brescia e al Comune, con il sostegno della fondazione Asm. È la prosecuzione storica dei tre precedenti cicli triennali del concorso, che hanno avuto come tema il vino ("El vi en vèrs" del 2001, 2003 e 2005), il pane (El pà en vèrs del 2008, 2010 e 2012) e la terra (El piò en vèrs del 2015, 2017 e 2019), sempre mantenendo la dicitura "...en vèrs". Il primo premio è andato ad Armando Azzini di Rezzato con la poesia "Nel tirà sö 'l cùgià", con la motivazione: "Questa è la voce di un poeta. Sta dentro le parole

concrete: il fiammifero, la candela, il cucchiaino, la guancia, la scodella, le braccia, il cuscino, la campana. Sta dentro pure in un grumo profondo di tenera amarezza, dove scolora il giorno e traspare il tempo. Ricordando Battiato, questa è poesia dell'ombra della luce, versi che accompagnano e consolano, eppure sempre accesi. Da una scodella di latte scorre il viaggio verso le stelle" (trovate la poesia qui a fianco). Al secondo posto è arrivato Roberto Capo di Rezzato con "Pèl de làt", mentre al terzo il bresciano Dario Tornago con la poesia "El tò perfòm de làt e primaéra". Sono anche stati assegnati sei premi speciali della giuria, dedicati a poeti dialettali bresciani scomparsi: ad Angelo Comparini di Brescia (Na scodèla de làt) il premio intitolato a Leonardo Urbinati, a Bortolo Regazzoli di Berzo Demo (Cagià) quello a Memo Bortolozzi, a Graziella Abiatico di

Flero (La strada del làt) quello ad Anna Teresa Celeste, a Velise Bonfante di Rivoltella (En piati de làt)



il premio intitolato a Franco Fava, a Margherita Trivella di Ghedi (Oja de làt) quello a Vittorio Soregaroli e ad Angelo Facchi di Toscolano (Làt) il premio a Dino Marino Tognali. Infine due segnalazioni di merito sono andate a Giuliana Bernasconi di Brescia (Fradè de làt) e Mary Chiarini Savoldi di Ghedi "El làt".

Tutti i componimenti saranno inseriti nella pubblicazione edita nel 2022. La giuria era composta da Elena Alberti Nulli, Fabrizio Galvagni, Egidio Bonomi, Diego Balduzzi (funzionario di Confagricoltura Brescia), Francesco Braghini e Giorgio Scroffi. I premi (confezioni di prodotti locali) sono stati offerti da Confagricoltura Brescia. La premiazione si è svolta alla presenza degli assessori comunali Roberta Morelli e Fabio Capra e del presidente di Palcogiovani Cristian Delai (nella foto con il vincitore Armando Azzini), con letture dei testi premiati da parte di Sergio Isonni.

Nel tirà sö 'l cùgià

Sculura 'l dé
quetà da j.öltem mügili.
Raspàt el solfanèlo
pütüra umbrie
'na fiamma de candela.

Nel tira sö 'l cugìa sgusùle,
treèrsa 'l cör un ri e biöscia
'na carèsa d'angel söla sguansa
desmagùne.

Nel perfòm de lat, dala scödèla
sculte le ciacole
de us che ga baglit,
fiurit de stèle söla Via De Lat
e vo a filòs,
sòle ma udùr de patòs
i bràs d'i bislài per cusì
le s.ciaride d'i fiòr per binòcol.

L'anima
encantada a rimirà
la spèta, stagiù sö stagiù
el dé che ciocarà
la prima e l'òltema campana
per na vià, da chèsto granili
de Tèra 'mpisa.

TIRANDO SU IL CUCCHIAIO

Scolora il giorno / acquietato dagli ultimi deboli muggiti. / Grattato il fiammifero / pittura ombre / una fiamma di candela. // Tirando su il cucchiaino sgocciolo, / attraversa il cuore un rivo e scivola / una carezza d'angelo sulla guancia/mi libero dai dispiaceri. // Nel profumo di latte, dalla scodella ascolto le chiacchiere / di voci che hanno allattato, / fior di ricotta di stelle sulla Via Lattea / e vado a veglia nelle stalle, / sulle mani odore di strame / le braccia degli avi per cuscino / le schiarite dei figli per binocolo. // L'anima / incantata a rimirare / aspetta, stagioni su stagioni, / il giorno in cui rintoccheranno / la prima e l'ultima campana / per andar via, da questo granellino / di Terra accesa.

AGRI frigo system
di BINDINI NICOLA

REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE
VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE
ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

TRAVAGLIATO (BS) - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445
agrifrigo@gmail.com



TEDOLDI
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali,
la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813



Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatriche - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



Torna il Bollettino Nitrati

◆ Il 29 ottobre prossimo riprenderà l'emissione del Bollettino Nitrati. Il primo bollettino avrà validità per il 1° novembre e per il 2 novembre. Il secondo bollettino sarà prodotto il 2 novembre ed avrà validità per il 3 e 4 novembre. Ricordiamo che il bollettino regolerà, per la stagione autunno-vernina 2021-2022, i divieti temporali (nei mesi da novembre a fine febbraio) di utilizzo di letami e assimilati, liquami e assimilati, fanghi di depurazione, fertilizzanti, acque reflue. Il bollettino è consultabile tramite l'app per smartphone e sul sito dell'Ersaf (ersaf.regione.lombardia.it).

E' importante inoltre ricordare le limitazioni all'utilizzo dei fertilizzanti azotati legate al Piano Aria (si veda il n. 20 dell'Agricoltore Bresciano) attive dal 1 ottobre al 31 marzo.

NORMATIVA "NITRATI"	LE PRINCIPALI NOVITÀ (in vigore da gennaio 2021)
Tempi di interrimento	L'interrimento dell'effluente di allevamento dovrà avvenire obbligatoriamente nell'arco delle 12 ore successive alla distribuzione (anziché le 24 ore previste fino al 2019), fatte salve ulteriori restrizioni per gli allevamenti soggetti ad Aia
Trasporto degli effluenti d'allevamento	I trasporti di effluenti di allevamento oltre i 40 km devono essere registrati mediante sistemi di posizionamento geografico (Gps)
Deposito documentazione	E' introdotto l'obbligo di depositare nella sezione "repository documentale" di Sisco le relazioni tecniche e i contratti di valorizzazione degli effluenti di allevamento
Nuovi comuni ricadenti nelle Zone vulnerabili ai nitrati	Artogne, Berzo Demo, Braone, Breno, Capo di Ponte, Cedegolo, Cerveno, Malegno, Malonno, Niardo, Ono San Pietro, Pian Camuno, Piancogno, Pisogne, Sellero, Sonico

Agrialp: torna la fiera dell'arco alpino tra sostenibilità e innovazione

◆ La fiera agricola alpina più importante della regione ritorna da giovedì 18 a domenica 21 novembre, dalle 8.30 alle 18, nei padiglioni di Fiera Bolzano. Una 27ª edizione, nella formula ormai consolidata di giovedì-domenica, con un significato nuovo, alla luce di un anno complesso e allo stesso tempo ricco di insegnamenti. La pandemia ha infatti aumentato in tutti la consapevolezza dell'importanza di investire in sistemi alimentari sostenibili e responsabili. L'agricoltura in tutto questo ha avuto - e continua ad avere - un ruolo centrale, portando avanti con grande impegno le sue attività anche nei periodi di blocco, evidenziando più che mai il suo ruolo strategico di motore della sostenibilità.

Siamo qui per voi
Questo il claim dell'edizione 2021, nato per sottolineare l'intento principale di Agrialp: esserci per i contadini e gli agricoltori della Regione e non solo, mettendo così in evidenza l'importanza di questo settore economico per l'intero territorio. Ma anche mostrare concretamente quanto ciascuno di noi approfitti dei prodotti, delle attività e dell'impegno quotidiano dei coltivatori, nonché quanto sia indispensabile, stimolante, versatile e variegata l'agricoltura altoatesina e trentina.

L'innovazione al centro
E il futuro cosa ha in serbo per il settore? Durante i quattro giorni di manifestazione si cercherà di dare una risposta a questa domanda, unendo l'esposizione dei prodotti più innovativi ad un programma informativo stimolante e attuale. La formula è vincente, con oltre 400 aziende espositrici nazionali ed internazionali che presenteranno i più moderni macchinari e le migliori attrezzature

per l'agricoltura, la silvicoltura, l'allevamento, la frutticoltura, la viticoltura e la produzione del latte. Tra gli espositori il 20-25% proviene dal vicino Trentino che porta in Fiera, sin dalla prima edizione nel 1971, imprese innovative e ambiziose. Sempre in tema futuro, il convegno "Agri Risk Future Day" organizzato da Condifesa di Bolzano e Condifesa di Trento, con la collaborazione dell'Associazione Nazionale Asnacodi Italia, in programma venerdì 19 dalle 15:00 alle 18:00. Durante l'incontro verranno discussi temi legati alla nuova Politica Agricola Comunitaria, con l'autorevole contributo dei rappresentanti degli organismi comunitari e ministeriali, con particolare attenzione ai nuovi strumenti di gestione del rischio ed alle opportunità legate alla trasformazione digitale.

Focus sostenibilità e vendita diretta
L'agricoltura sta cambiando e con essa i suoi protagonisti: sempre più competenti, interconnessi e aperti all'innovazione, nonché concentrati sui piccoli circuiti e sul km0. Gli agricoltori di domani guardano alla vendita diretta con interesse crescente, seguendo la scia di un trend sociale ed economico. Non è un caso quindi che Agrialp 2021 dedichi un'intera giornata, venerdì 19 novembre, alla tematica. Oltre al programma dell'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi (Südtiroler Bauernbund) e del Gallo Rosso, quest'anno un'importante novità: la presentazione di Direttissima, nuovo punto d'incontro - reale e digitale - per lo scambio diretto di prodotti e servizi, know-how e idee per un'agricoltura più sostenibile in arrivo a Fiera Bolzano a febbraio 2022.

Per maggiori informazioni su prezzi e modalità d'accesso: www.fieramesse.com/agrialp



GEA Farm Technologies: IL FUTURO È ADESSO.

QUALITÀ E TECNOLOGIA CON SOLUZIONI COMPLETE PER TUTTI GLI ALLEVATORI

Forniamo sistemi per la mungitura convenzionale, la refrigerazione del latte, l'alimentazione automatica, oltre ad attrezzature per stalle e trattamento liquami.

IMPORTANTI INNOVAZIONI TECNOLOGICHE PER LA MUNGITURA ROBOTIZZATA!



NEW

Sensore per il conteggio delle cellule somatiche

Premio Fiera Hannover 2018 per l'M6850: primo sistema di conta cellulare al mondo quarto per quarto con rilevazione continua ad ogni singola mungitura, senza l'utilizzo di reagenti!

VENITE A SCOPRIRE LE NOSTRE IMPORTANTI NOVITÀ ALLA FIERA AGRICOLA ZOOTECNICA ITALIANA DI MONTICHIARI PRESSO IL PADIGLIONE 5, DAL 5 AL 7 NOVEMBRE





NUOVO ROBOT R9500

il robot di mungitura compatto a box singolo, appositamente dedicato alle aziende con un massimo di 70 capi in mungitura, ogni modulo è infatti studiato per gestire fino a 70 capi.

TIRABOSCHI S.R.L.
Via Brescia - Centro Fiera, 93 - Montichiari (BS)
Tel./Fax 030 964861
Cell. 335 5660770
E-mail: info@gruppotiraboschi.it
www.gruppotiraboschi.it

Concessionaria autorizzata
BELLUCCI O. & C. S.r.l. - 41100 Modena



DAIRYPRO
SISTEMA DI MUNGITURA CON TUTTE LE FASI AUTOMATIZZATE

METELLI GIANLUIGI
Via Paolo VI, 4 - Roccafranca (BS)
Tel. 030 7090567 - Cell. 335 5273623
Fax 030 7091970
E-mail: info@metelligroup.eu
www.metelligroup.eu



Agrialp

Fiera agricola dell'arco alpino

18-21/11/2021

Bolzano

450

Espositori

25.000 m²

Esposizione

20

Eventi

Codice Promo 2X1:

AGR21PR721403791AC7

www.fieramesse.com/tickets

**Visita il nostro online-shop:
Inserisci il codice e approfitta della
promozione in esclusiva per te!**

**Acquistando un ticket ne avrai un altro
in omaggio per visitare Agrialp 2021
con chi preferisci.**

Ti aspettiamo a Fiera Bolzano!



FieraMesse
Bolzano Bozen

www.agrialp.com

Al via il Fondo per gli investimenti innovativi: in arrivo 5 milioni di euro



◆ Il Fondo per gli investimenti innovativi delle imprese agricole, con una dotazione di 5 milioni di euro, già anticipato dall'Agricoltore Bresciano la scorsa estate, è stato ora pubblicato in Gazzetta ufficiale. Per conoscere le modalità e i termini di presentazione delle domande per accedere ai contributi previsti si dovrà attendere però un successivo provvedimento ministeriale. Si tratta di un intervento che prevede un contributo a fondo perduto per l'acquisto e l'installazione di nuovi beni strumentali, materiali e immateriali, elencati nel decreto. Il contributo sarà concesso nella misura del 30 per cento delle spese ammissibili, arrivando al 40 nel caso

di spese riferite all'acquisto di beni strumentali, materiali o immateriali, compresi negli allegati a o b della legge n. 232/2016, ossia con riferimento alla normativa sugli investimenti in beni strumentali. In ogni caso l'agevolazione non potrà superare i 20 mila euro per beneficiario e la spesa minima ammessa è di 5 mila euro. Considerando le risorse messe a disposizione, ossia 5 milioni, il numero dei potenziali beneficiari potrebbe essere piuttosto limitato. Tra l'altro l'assegnazione del contributo avverrà in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande, che dovranno essere presentate telematicamente, ossia con una sorta di "click day" già visto per altre misure come il bando Inail.

Sempre in tema di sostegno a gli investimenti produttivi delle piccole e medie imprese per l'acquisto di beni strumentali, è stata rifinanziata con ulteriori 300 milioni la Nuova Sabatini. La continuità operativa della misura era stata già assicurata con il decreto Sostegni bis con lo stanziamento di 425 milioni, che ha permesso lo scorso mese di luglio di riaprire lo sportello per la presentazione delle domande delle imprese. Un duplice intervento che rifinanzia la misura risorse complessive di 725 milioni.

"È stata accolta - sottolinea Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia - la nostra richiesta di sostenere gli investimenti innovativi e produttivi delle imprese agricole, protagoniste della voglia di fare impresa e di innovare".

Gli uffici di Confagricoltura Brescia restano a disposizione con un servizio qualificato per la presentazione delle richieste di accesso, anche grazie alla collaborazione con la società Creaconsulting. La Nuova Sabatini prevede un contributo in conto interessi pari al 2,75 per cento per investimenti ordinari e una linea dedicata agli investimenti produttivi nell'ambito della misura Transizione 4.0, conosciuta anche come "Agricoltura 4.0", in questo caso con un contributo a fondo perduto maggiorato del 30 per cento e quindi pari al 3,575 per cento, entrambi erogati in un'unica soluzione.

Confagricoltura Brescia incontra la cooperativa Alpe del Garda



◆ Prosegue l'impegno di Confagricoltura Brescia nel visitare e nel collegamento con gli associati e con le realtà vicine. Nel mese di ottobre il presidente Giovanni Garbelli e il direttore Gabriele Trebeschi hanno raggiunto l'altolago, per un confronto a tutto campo con i produttori di latte e con i responsabili della cooperativa Alpe del Garda, realtà che ha basato il proprio successo sullo

stretto legame tra agricoltura e territorio.

L'occasione è stata propizia per sviscerare i temi più cari al settore, comprese le difficoltà di questo periodo dovute ai rincari delle materie prime e all'aumento dei costi dell'energia. L'accoglienza è stata, come sempre, di alto livello e ha consentito a tutti di rinsaldare i rapporti e le collaborazioni di sempre.



AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

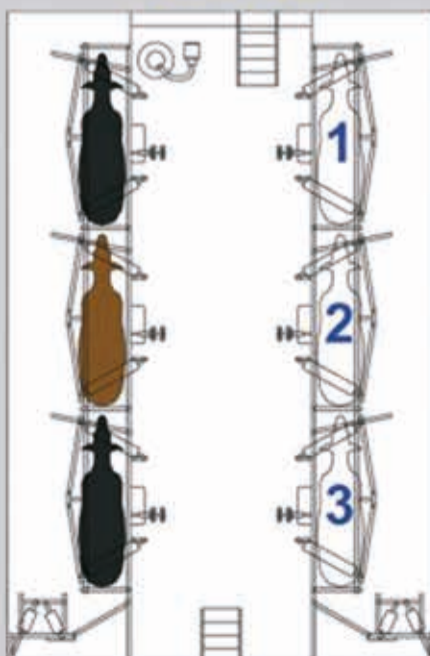
STESSO SPAZIO!

Preventivi gratuiti in tutta Italia:

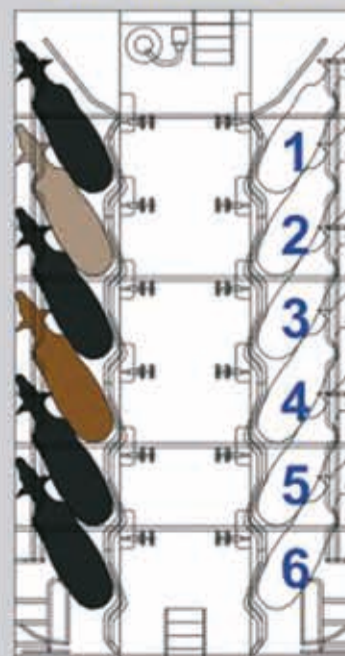
si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

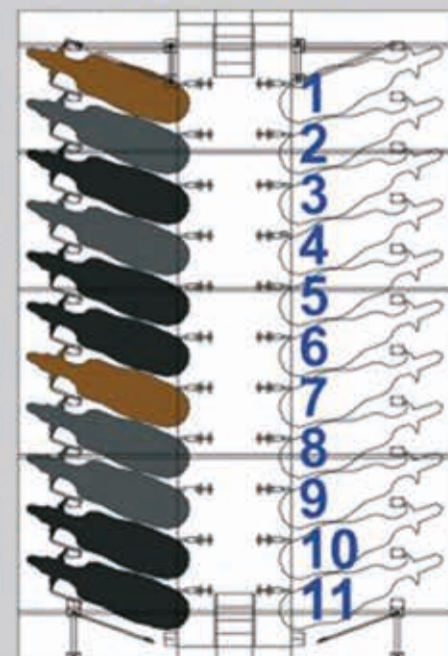
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl

Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

Aperte le iscrizioni per il mercatino di Natale a San Zeno Naviglio

◆ Torna il tradizionale mercatino di San Zeno Naviglio, un'opportunità per i soci di Confagricoltura Brescia per mostrare e vendere i loro prodotti agricoli. L'associazione I Mercanti del Naviglio, in collaborazione con il Comune di San Zeno, organizza la 17esima edizione del mercatino di Natale, che si terrà per le vie del centro del paese l'8 dicembre dalle 10 alle 20. Il grande successo delle passate edizioni arricchisce quella di quest'anno con sorprese per tutti i visitatori: tutto il centro del paese sarà illuminato dalle luci natalizie e la piazza sarà il punto scenografico della manifestazione con le tradizionali casette di legno. I soci interessati a partecipare alla manifestazione per la vendita dei propri prodotti, sono invitati a



scaricare la modulistica allegata alla newsletter inviata nei giorni scorsi. L'iscrizione avviene tramite e-mail all'indirizzo commercianti.sanzenonaviglio@gmail.com. Le domande dovranno pervenire entro il 25 novembre, indicando nel campo nominato "azienda agricola" la dicitura "Socio di Confagricoltura Brescia". L'accettazione della domanda e l'assegnazione del posteggio viene effettuata a insindacabile giudizio della commissione preposta da parte dell'associazione Commercianti, tenendo conto delle distanze consentite e delle misure cautelari dettate dall'emergenza covid. Lo spazio minimo disponibile è un 3x3 occupato dal proprio gazebo, il costo della partecipazione è a carico di Confagricoltura Brescia, i posti sono limitati.

I nostri lutti



Lo scorso 1 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari

BALINI FAUSTO
di anni 84

dell'azienda agricola Balini Simone e C. S.S. di Visano. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Montichiari porgono ai figli Elvira, Fulvia, Claudio, Agnese e Metilde e parenti tutti le più sentite condoglianze.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: DIEGO BALDUZZI
Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Luca De Santis, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di pubblicità: EMMEDIGI PUBBLICITÀ
22 euro per modulo 43 mm base x 45 mm altezza
Per la pubblicità su «L'Agricoltore Bresciano» rivolgersi a Emmedigi pubblicità
Via Toscani, 41 Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it info@emmedigi.it

Notizie in breve

Vitivinicolo: è tempo di dichiarazioni di vendemmia

I termini per le dichiarazioni vitivinicole per la campagna 2021 sono: il 15 novembre per i dati relativi alla raccolta e di rivendicazione delle uve (dichiarazione di vendemmia); il 15 dicembre per i dati riferiti alla produzioni di vini e mosti detenuti al 30 di novembre (dichiarazione di produzione). L'ufficio vitivinicolo di Confagricoltura Brescia, in collaborazione con il Caa, mette a disposizione il servizio di consulenza per la compilazione e l'invio delle dichiarazioni.

Corsi di aggiornamento per trattoristi di Confagricoltura Brescia

Sono in programma i corsi di aggiornamento per trattoristi (4 ore). Al corso possono partecipare quanti sono in possesso di precedente attestato di formazione (aggiornamento o corso completo). La validità della formazione è di cinque anni: chi ha partecipato ai corsi trattoristi nell'autunno del 2016 dovrà quindi frequentare il corso di aggiornamento. Informazioni e iscrizioni presso l'ufficio Formazione di Confagricoltura Brescia (formazione@confagricolturabrescia.it).

Acquacoltura, aperti due bandi dedicati agli allevamenti ittici

La Regione Lombardia ha aperto il bando "Misure specifiche per attenuare l'impatto dell'epidemia di Covid 19 nel settore della pesca e dell'acquacoltura", destinato alle aziende con allevamento ittico. Le domande di contributo vanno presentate entro le 12 del 5 novembre. Per il bando "Investimenti produttivi destinati all'acquacoltura" la scadenza è invece il 30 novembre (12).

In vigore il divieto di combustione dei residui vegetali

Dal primo ottobre è scattato in Lombardia l'annuale periodo di divieto di combustione dei residui vegetali che resta in vigore fino al 31 marzo. Nel restante periodo la bruciatura deve avvenire sempre in modo controllato e con metodi che non danneggiano l'ambiente né mettono in pericolo la salute umana. I cumuli dei residui vegetali devono essere di modeste dimensioni e per quantità giornaliere non superiori a tre metri steri per ettaro.

Publicato il terzo bando per gli impianti di biogas

Il Gse ha pubblicato il terzo bando relativo al Registro per gli impianti a biogas. Il bando si chiuderà improrogabilmente alle 18 del 23 novembre.

Assegno temporaneo per i figli minori, le domande entro dicembre

È stato introdotto l'assegno temporaneo per i figli minori (cd "assegno ponte") per le famiglie dei lavoratori autonomi (coltivatori diretti e Iap) che per il 2021 si aggiunge agli assegni familiari. Il contributo è erogato per il semestre luglio-dicembre 2021, sulla base del numero dei figli minori e in base all'ISEE che deve essere inferiore a 50 mila euro annui.

Le autorizzazioni trasporti eccezionali prorogate al 31 marzo 2022

Il ministero dei Trasporti ha comunicato che tutte le autorizzazioni per i trasporti eccezionali, con scadenza compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021, sono valide fino al 31 marzo 2022, allegando all'autorizzazione l'avviso pubblicato su teonline.servizirl.it.



GRUPPO

CAFFERATI®

50 ANNI di coperture

COPERTURE ANTI-VENTO

SISTEMI BREVETTATI ANTI "BOMBA D'ACQUA"



CONTRIBUTI - ECOBONUS

COPERTURE AGRICOLE, ZOOTECHNICHE, RIMOZIONE ETERNIT, INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO

POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428
info@cafferati.it - www.cafferati.it



RICAMBI TRATTORI

www.ricambitrattori.net

Grazie per questi 40 anni al nostro fianco!

Sono passati quasi 40 anni dal quel 1983 che ha visto l'inizio di una storia fatta di complicità con la terra e di passione per l'agricoltura e i motori. Dalla fondazione, Giancarlo e la moglie Carmen, hanno fatto molti passi in avanti.

La RICAMBI TRATTORI, nata in uno scantinato non più grande di 50 mq con il semplice obiettivo di risolvere i problemi delle macchine agricole del circondario, è oggi una realtà che vanta più di 3.000 clienti fidelizzati, che riconoscono a questa famiglia appassionata e votata ai valori della terra, i meriti del duro e buon lavoro fatto. Fiore all'occhiello del comparto agricolo bresciano, la RICAMBI TRATTORI è riuscita ad evolversi negli anni per stare al passo coi tempi, offrendo oggi una gamma di servizi eccellenti in pieno stile "zero tempo da perdere" e la gestione di oltre 35.000 articoli.

Con lo stesso impegno che li contraddistingue nella quotidiana assistenza al cliente, Giancarlo, Carmen, Stefano, Paolo e collaboratori, desiderano RINGRAZIARE tutti gli agricoltori della pianura, della montagna, dei vigneti e delle isole, che da anni si affidano alle loro premurose cure!

RICAMBI ORIGINALI - ALTERNATIVI - USATI

TRATTORI e TELESCOPICI

John Deere
New Holland
Case
International
Fiat
OM
Ford
Agrifull
Steyr

Same
Lamborghini
Hurlimann
Deutz
Fendt
Massey Ferguson
Claas
Merlo

MOTORI

Perkins
Iveco
Ford
Yanmar
MVM
Cummins
John Deere

FRIZIONI

Luk
Valeo
*per trattori,
carrelli
e applicazioni
varie*

TRASMISSIONI

Carraro
Dana
Spicer
ZF

Rivenditore autorizzato ricambi:




 **McCORMICK**

 **MANITOU**

RICAMBI TRATTORI S.R.L.

tel 030 3533 080 cel 345 6241 883

email: magazzino@molinariricambi.it

 25020 Poncarale (BS) . Via E. Fermi 11

VIENI A TROVARCI IN NEGOZIO!

Scopri la nostra
vasta scelta di fari e
lampeggianti led, sedili,
oli performanti,
batterie di qualità
e accessori!